

Presentata a Foggia l'agenda scolastica "Il mio diario"

Presentata questa mattina a Foggia l'agenda scolastica "Il mio diario" per l'anno 2019-2020, che accompagnerà sui banchi migliaia di studenti della quarta elementare (foto). All'interno dell'agenda i supereroi a fumetti Vis e Musa, accompagnati da Geronimo Stilton, il topo investigatore protagonista di una serie di libri dedicati ai più giovani, introdurranno gli studenti alla cultura della legalità.

Il progetto, giunto alla sesta edizione, è realizzato dalla Polizia di Stato, in collaborazione con il ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (Miur) e il sostegno del ministero dell'Economia e delle Finanze; l'idea parte dalla convinzione che sia fondamentale educare al rispetto delle regole, per una pacifica convivenza, e trasmettere i valori della nostra Costituzione.

Nel diario si affrontano i temi della salute, dello sport, dell'ambiente, dell'integrazione sociale, dell'educazione stradale, dell'utilizzo di Internet e dei social, ma anche i fenomeni di devianza più vicini ai giovanissimi, come il bullismo e il cyberbullismo.

Quest'anno si è aggiunta al progetto la collaborazione del Pon (Programma operativo nazionale) Legalità, che ha partecipato arricchendo i contenuti dell'agenda con la presentazione di alcuni interventi effettuati nelle regioni-obiettivo e con un ampliamento della tiratura di 20mila copie che ha consentito di accontentare un maggior numero di bambini, arrivando a distribuire 70mila diari.

Alla distribuzione del diario sono interessati gli studenti che il prossimo anno frequenteranno la classe quarta degli istituti primari di 20 province italiane: Ascoli Piceno, Avellino, Cagliari, Campobasso, Catanzaro, Foggia, Grosseto, La Spezia, Matera, Padova, Pescara, Piacenza, Pordenone, Sondrio, Terni, Trapani, Trento, Verbania, Vibo Valentia e Viterbo.

"Il mio diario" 2019-2020 è stato presentato questa mattina, a livello nazionale, presso l'istituto comprensivo "Da Feltre – Zingarelli" di Foggia, alla presenza del capo della Polizia Franco Gabrielli.

La cerimonia di presentazione è stata moderata dalla giornalista della Rai Ingrid Muccitelli, che ha anche rivolto alcune domande ai presenti.

"La scuola è tra le principali agenzie educative del nostro Paese - ha detto il prefetto Gabrielli rispondendo ad una domanda della moderatrice - un mondo nell'ambito del quale i ragazzi crescono, si formano, apprendono, verificano attraverso i comportamenti degli adulti quelli da tenere, quindi per noi investire nel mondo della scuola non è solo una priorità, un'esigenza, ma è una cosa che sentiamo appartenere profondamente alla nostra missione, che è soprattutto preventiva. Vorremmo investire il più possibile nel creare cittadini consapevoli che rispettino le regole, che imparino fin da bambini che la libertà è un concetto fondamentale, un bene prezioso e irrinunciabile".

Alla presentazione hanno partecipato anche l'autorità di gestione del Pon Legalità, Maria Teresa Sempreviva, il direttore dell'Ufficio III della Direzione generale per lo studente, l'integrazione e la partecipazione del ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca, Paolo Sciascia e agli atleti dei Gruppi sportivi Fiamme oro della Polizia di Stato Irma Testa e Michele Pirro.

Molti i momenti di interazione con gli studenti, che hanno partecipato con alcune domande rivolte al capo della Polizia e agli altri protagonisti della giornata, mentre grande interesse ha suscitato l'intervento di Geronimo Stilton che ha letto la prefazione del diario e un estratto della Costituzione.

Alla domanda di una bambina che gli chiedeva consiglio su quali studi intraprendere per diventare una

poliziotto, Gabrielli ha risposto: "Io a 12 anni volevo già fare il funzionario di polizia, dopo aver pensato di insegnare matematica, prima che un professore mi facesse disinnamorare della matematica. Ho studiato giurisprudenza e poco dopo è uscito il concorso e sono entrato molto presto in Polizia. Oggi si può entrare solo se hai almeno il diploma di scuola superiore. Le possibilità sono tante, commissario, ispettore, agente. Dopo 34 anni rifarei la stessa identica scelta. Ti auguro di coronare questo sogno sperando che diventi realtà. In ogni caso ti auguro di essere una buona cittadina che è la cosa più importante per rendere il mondo migliore".

Molto apprezzata l'incursione a sorpresa dell'inviato di Striscia la Notizia Alessio Giannone, alias "Pinuccio", che ha divertito i presenti con una delle sue gag.

Nelle questure delle province destinatarie del progetto sono stati organizzati eventi analoghi per promuovere la campagna di legalità e consegnare le agende scolastiche.

Sergio Foffo

08/05/2019